Rotary

Club Feltre

Anno Rotariano 2018 - 2019

Notiziario n.9 | Marzo 2019

Rotary Club Feltre

BE THE INSPIRATION

Anno Rotariano 2018 - 2019

Club n.12289
Data di fondazione: 16 ottobre 1982
Distretto **2060** - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE
Presidente: Fabio Raveane

Indirizzo: Via Roma 16
(I) 32032 FELTRE (Bl)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
http://feltre.rotary2060.org

Membri del Consiglio Direttivo
Presidente: Fabio Raveane
Presidente Eletto: Nicolò Doglioni
Past President: Carla Benedetta Pontil
Vice Presidente: Carla Benedetta Pontil
Segretario: Alessandra Pilotto
Tesoriere: Matteo Bortoli
Prefetto: Nicolò Doglioni
Consigliere: Lucia Binotto
Consigliere: Vittorio Turrin
Consigliere: Alessio Cremonese
Consigliere: Stefano Calabro

SEGRETERIA DISTRETTUALE
Sede anno rotariano 2018-2019

Rotary International Distretto 2060
Viale Ratisbona 15 – 39042 Bressanone BZ - Italy
Tel - Fax +39 0472 671878
E-Mail: segreteria2018-2019@rotary2060.org
Portale Web: www.rotary2060.org
Facebook: Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

ASSISTENZA TECNICA D2060
Commissione Informatica e Anagrafe
E-Mail: assistenza@rotary2060.org
Segreteria telefonica: +39 0444 1791 191
Fax: +39 0444 1833 381

Commissione Comunicazione Digitale e Social Media
E-Mail: webdigital@rotary2060.org

INDICE

Lettere

Lettera del Presidente Internazionale **4**

Lettera del Governatore **6**

Lettera del Presidente **8**

Lettera del Segretario **9**

Programma
del mese di Aprile 2019 **11**

Eventi

Massimo Ballotta
La mia esperienza a San Diego **12**

Visita al Museo Diocesano **14**

“Il Rotary può già fare molto: insieme ai **Rotaractiani** diventeremo imbattibili.”

Marzo 2019

Lettera del Presidente Internazionale
2018/2019

Barry Rassin

Tra gli aspetti che più apprezzo dell’essere Presidente del Rotary International c’è l’incontro con la gente. Passo molto tempo a viaggiare e a far visita ai Rotary club di tutti i Paesi. Il benvenuto da parte dei Rotariani è sempre speciale, ma non c’è niente di più toccante dell’accoglienza che ho ricevuto dai Rotaractiani: giovani dediti agli ideali del Rotary, profondamente impegnati nel service e che tuttavia non trascurano l’importanza di divertirsi insieme.

Uno dei miei viaggi più interessanti è stato in Ghana, in visita a un distretto che pur vantando una sessantina di club Rotaract ha creato un piano per raddoppiarne il numero – e ci riuscirà.

I Rotaractiani vaccinano i bambini contro la polio, donano sangue quando le scorte sono pericolosamente basse, forniscono stazioni lavamani alle scuole che ne sono sprovviste. In breve, si dedicano a progetti trasformativi, capaci di fare la differenza nelle comunità.

A Nakivale (Uganda), un Rotaract diverso da tutti gli altri, si sta attivando nella propria comunità, un campo profughi. Questi giovani leader stanno trasformando una situazione, che altri definirebbero pesante, in un’occasione di service per costruire la comunità e offrire opportunità a chi ne ha più bisogno.

In Turchia un gruppo di Rotaractiani ogni mercoledì fa visita ai bambini ricoverati in ospedale e gioca con loro. I giovani assistono inoltre le matricole della loro Università con iniziative di tutorato e formazione alla leadership.

I Rotaractiani ci stanno indicando la via per diventare più rilevanti in questo nuovo secolo di service. La Settimana mondiale del Rotaract, che festeggeremo dall’11 al 17 marzo, dovrebbe diventare un’occasione per fare la conoscenza dei Rotaractiani della nostra comunità e per trovare il modo di collaborare con loro. Se il vostro club non patrocina ancora un Rotaract, vi ricordo che non è necessario vivere in una città con un ateneo universitario per poterlo fare: ci sono anche club Rotaract a base comunitaria. Vi ricordo inoltre che i Rotaractiani fanno parte della famiglia Rotary.

Non dobbiamo perdere i Rotaractiani che devono lasciare il loro club per motivi d’età. Vorrei invitare i Rotariani ad aiutare questi giovani a diventare soci di un Rotary club o a fondarne uno: sarò più che lieto di ammettere al Rotary tutti i nuovi club di cui avremo bisogno per dare un senso di appartenenza a chi vorrà rendere il mondo un luogo migliore. Il nostro service deve essere divertente, motivante e aperto a tutti.

Se c’è una caratteristica che ha sempre contraddistinto il Rotary essa è la sua diversità. In passato si trattava di una diversità di professioni, nazionalità e prospettive. Oggi abbiamo fatto grandi passi avanti anche in termini d’età e di genere; accogliere un maggior numero di Rotaractiani nella nostra organizzazione ci aiuterà a diventare ancora più dinamici.

Il Rotary può già fare molto: insieme ai Rotaractiani diventeremo imbattibili. Lavorando fianco a fianco potremo mettere in pratica il nostro motto *Siate di ispirazione* in tutti i settori della società, per ogni persona che incontreremo.

Barry Rassin

“**L’amicizia** accompagna il nostro servizio, affinché la nostra azione verso le comunità sia coinvolgente e rimuova le cause del dolore degli altri”

Aprile 2019
Lettera del Governatore
Riccardo De Paola

Qual è il propulsore di ogni attività del Rotary? L’ideale del servire Questo principio in oltre un secolo di attività, ha permesso al Rotary International di crescere, ramificarsi nel mondo, di aggregare una comunità di persone straordinarie, che si dedicano al bene degli altri al di sopra di ogni interesse personale. Il servire è uno dei cardini originari del Rotary ed è il suo fondatore, Paul Harris, che lo ricorda: “Il Rotary è nato dallo spirito della tolleranza, della buona volontà e del servizio”.
Il servizio e l’amicizia, sono il nostro riferimento ideale, sono i pilastri e la stessa ragione d’essere del Rotary. Sono valori che si sostengono e si alimentano a vicenda, perché il servizio rappresenta la concretezza con cui si può esprimere la responsabilità sociale e l’amicizia si costruisce con la volontà di convivenza buona e generosa. Nel Rotary tutti noi dobbiamo vederci con gli occhi degli altri, superare ogni egotismo e ogni forma di stima esagerata di sé e del proprio ruolo. Questa è la nostra forza, che alimenta l’amicizia degli uni verso gli altri, per dedicarci tutti insieme alla causa del Rotary. Una causa in cui crediamo senza riserve, che ci trasforma, ci arricchisce e alimenta il corredo delle doti umane di ciascuno di noi. Il nostro successo, il successo del Rotary, è frutto di questo spirito, che informa il nostro ‘essere rotariani’, il modo in cui viviamo il Rotary, andando incontro agli altri, vivendo con gioia il nostro servizio e godendo dell’armonia del Rotary.
L’amicizia è un principio splendido, condiviso fra le persone buone e oneste, che esalta l’uomo nella buona sorte e rende più lieve ogni avversità.
L’amicizia accompagna il nostro servizio, affinché la nostra azione verso le comunità sia coinvolgente e rimuova le cause del dolore degli altri. Il coinvolgimento e la condivisione ci permettono di vincere le sfide alle quali siano chiamati e la nostra coesione ha permesso al Rotary International di essere a un passo dal vincere cause umanitarie enormi, come la campagna di eradicazione della polio.
La nostra forza è proprio questa: la coesione e l’azione. Agire presuppone la rimozione di ciò che divide, con quello spirito di tolleranza e buona volontà, tante volte richiamato da Paul Harris nel corso della sua vita. Una forza invisibile, l’ha definita, che manifesta l’amore fra i soci per dedicarsi al servizio al di sopra del proprio io. Condividere. Condividere per generare coesione ed entusiasmo nell’impegno comune che ci affratella, ci rende uguali, nei service e nel servizio interno al Rotary, mettendoci a disposizione in maniera completa gli uni per gli altri, con umiltà, per dare piena realizzazione ai nostri intenti e rendere concreti i nostri sogni.
Il nostro distretto ha una straordinaria ricchezza di club e soci, di giovani impegnati nei club Rotaract e Interact e le tante nostre diversità costituiscono un grande patrimonio utile a trasformare le vite, le vite degli altri. Serviamo tutti uniti, dunque, al di sopra di ogni interesse personale, perché la nostra missione va oltre ciascuno di noi.
Siamo chiamati ad agire per promuovere cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ognuno di noi. Doniamo il nostro tempo, la nostra passione, senza chiedere nulla in cambio. E la nostra responsabilità ci richiama a essere d’ispirazione, per incoraggiare noi stessi e gli altri a perseguire questi ideali e l’ideale del servire, è il motore propulsore di ogni attività.

Riccardo De Paola

“Sarà un momento per fortificare il nostro **spirito di amicizia** che [...], è la base fondamentale per alimentare lo spirito di servizio che caratterizza il Rotary”

Lettera del Presidente
Fabio Raveane

Cari soci,

mancano pochi giorni alla gita nella bellissima città di San Pietroburgo. Devo dirvi che per me è stato una grande soddisfazione vedere il numero di adesioni, che ha raggiunto i 33 partecipanti! Tenendo presente che quest’anno la meta è impegnativa.
In questa gita, passeremo tre giorni a visitare la città e soprattutto il famoso Museo Hermitage. Sicuramente come ogni anno sarà un momento per fortificare il nostro spirito di amicizia, spirito che, come ci è stato indicato dal nostro Governatore, è la base fondamentale per alimentare lo spirito di servizio che caratterizza il Rotary. Ed è proprio su questo indirizzo che abbiamo lavorato sia a Marzo che sul futuro Aprile. Marzo abbiamo avuto un’interessante serata che ha visto come relatore il nostro socio e DGE Massimo Ballotta che ci ha parlato della sua esperienza a San Diego. La seconda serata abbiamo avuto la visita al Museo Diocesano. Due appuntamenti che hanno visto una forte presenza del nostro Club in un clima di amicizia.
Su Aprile, oltre alla gita, ci saranno due interessanti appuntamenti: il 16 con l’assemblea, dove quest’anno sarà aperta agli ospiti e ci sarà qualche sorpresa! Il 30 avremo in visita una delegazione di 42 persone tra le quali alcuni soci del Rotary Club Canoas Industrial, del Brasile.

Un caro saluto

Fabio Raveane

“Condividere col club questo momento di approfondimento [...] ci porta a riflettere sulla **potenzialità aggregante** della partecipazione condivisa ad un evento”

Lettera del Segretario
Alessandra Pilotto

Cari soci,

un nutrito gruppo di noi ha partecipato all’appuntamento di marzo che ci ha visti ospiti del Museo Diocesano di Feltre, luogo di interesse storico, religioso e naturalmente artistico, che abbiamo potuto apprezzare nelle sue manifestazioni grazie all’abile guida della direttrice, architetto Gloria Manera e dei suoi collaboratori. Con pazienza ed entusiasmo, ci hanno accompagnato nell’excursus storico delle varie fasi di vita dell’allora castello medievale, poi trasformatosi e riadattato più volte fino a giungere all’ultimo restauro, durato 14 anni e da poco concluso in un risultato che, non fosse per le notevoli opere d’arte in esso custodite in misura innumerevole, da solo varrebbe una visita.
Condividere col club questo momento di approfondimento, ha dato quel quid in più all’esperienza, come una visita individuale non avrebbe saputo fare, e ciò ci porta a riflettere sulla potenzialità aggregante della partecipazione condivisa ad un evento, come auspichiamo sarà la gita a San Pietroburgo del mese di Aprile. Infine, mi preme ricordare un altro importante appuntamento di Aprile, l’assemblea, che invito tutti i soci a vivere con spirito di aperta partecipazione finalizzato a cimentare l’intesa tra di noi e il sentimento di appartenenza di ognuno.

Un abbraccio.

Alessandra Pilotto

Programma del mese di Aprile

CONSIGLIO DIRETTIVO
Martedì 5 alle ore 19:00
presso la Saletta della Birreria Pedavena
Relatore: Presidente
Note: Presidente e consiglio direttivo

GITA A SAN PIETROBURGO
Da Venerdì 5 a Martedì 9
Note: Soci, familiari ed ospiti

ASSEMBLEA PRESENTAZIONE ANNO 2019/2020
Martedì 16 alle ore 19:30
presso la veranda della Birreria Pedavena
Relatore: Presidente Incoming Nicolò Doglioni
Note: Soci

INCONTRO CON ROTARY CLUB DE CANOAS INDUSTRIAL
Martedì 30 alle ore 19:30
presso la veranda della Birreria Pedavena
Relatori: Presidente Fabio Raveane e il socio del Club ospite Egidio Dall'Agnol
Note: Soci, familiari ed ospiti

RIFERIMENTI
Per **prenotazioni** contattare il Prefetto
Nicolò Doglioni
e.mail: **info.rcfeltre@rotary2060.eu**
cell.: **393 9459938**

Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è obbligatoria

Presidente 2018-2019
Fabio Raveane
e-mail: presidente.rcfeltre@rotary2060.eu

Segretario
Alessandra Pilotto
e-mail: rcfeltre@rotary2060.eu

Massimo Ballotta

La mia esperienza a San Diego

12.03.2019

Presso: **Veranda della Birreria Pedavena**
Relatore: **DGE Massimo Ballotta**

Splendida serata quella di martedi 12 dove un, come sempre coinvolgente, Massimo Ballotta ci ha parlato della sua esperienza a San Diego come District Governor Elect. Massimo, facendo un buon uso di slide, ha spiegato che l'essere arrivato a ricoprire una carica distrettuale così importante non può fargli dimenticare quanto ha significato il nostro club ha avuto in questo percorso. E proprio per sottolinearlo ha fatto scorrere sullo schermo una serie di fotografie che ci hanno fatto tornare indietro a quasi 10 anni fa quando in una sera di Giugno il Presidente di allora, Francesco Bortoli, lo ha spillato come socio presentato da Eleonora Minciotti. E a seguire come in una moviola sono scorsi tanti momenti salienti a sottolineare che solo un grande club è stato in grado di esprimere la più alta carica distrettuale. E proprio nella vesti di Governatore Eletto ha raccontato le emozioni e gli stimoli che gli sono stati trasmessi a San Diego durante l'assemblea internazionale, vissuta a fianco di altri 530 governatori di tutto il mondo. E proprio su questa internazionalità del Rotary che Massimo si è soffermato per evidenziare come il Rotary non è fatto di isole dove ciascuno vive il proprio servizio, ma è una importante connessione di professionisti, leader e gente comune che, tutti insieme, cercano di determinare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ognuno di noi. Ci ha ricordato che nel Rotary si fanno incontri, si condividono idee ed esperienze, si intrecciano relazioni e amicizie, e che queste opportunità dipendono da ciascuno di noi, ma di una cosa si è certi: qualunque lingua noi parliamo, qualunque sia la nostra cultura e tradizione siamo tutti qui insieme per uno stesso scopo: fare del bene nel mondo. Ha voluto ricordare come a San Diego sia stata fortemente ribadito l'importante ruolo che sta avendo il Rotary nella eradicazione della poliomielite. In sintesi un Rotary proiettato a rimanere innovativo, costruttore di pace, impegnato nel servizio alle diverse comunità locali e al mondo. Un Rotary che – nelle parole del presidente eletto Mark Maloney, del presidente della Fondazione Gary Huang e del segretario generale John Hewko – non vuole perdere la sfida dell'innovazione pur rimanendo legato alle proprie radici. Un evento che ha consentito a tutti noi soci presenti di immergerci nell'internazionalità del Rotary, di confrontarci con persone che vivono gli stessi ideali in luoghi lontani decine di migliaia di chilometri scoprendosi molto più vicini di quanto non immaginassero, di creare amicizie e con la voglia di essere "PRONTI AD AGIRE" come ha chiesto il Presidente eletto. Una serata "rotariana" per veri rotariani.

Visita al
Museo Diocesano

19.03.2019

Presso: **Museo Diocesano**
Relatore: **Arch. Gloria Manera**

Il 19 Marzo abbiamo fatto una visita al Museo Diocesano.
A guidarci nelle sale del Palazzo dei Vescovi sono stati l'Arch. Gloria Manera e l'Ach. Pierpaolo Bristot.
Il palazzo dei vescovi di Feltre si sviluppa a partire dal XIII secolo attorno a due antiche torri urbane. Gravemente danneggiato dal sisma del 1348, sarà ristrutturato e ampliato nel corso del XIV e del XV secolo, fino a raggiungere, alla fine del Quattrocento, le dimensioni attuali. Nuovi interventi si rendono necessari in seguito all'incendio che distrugge la città nel 1510; tra la fine del XVI e gli inizi del XVII secolo l'edificio è oggetto di un'importante ristrutturazione che lo conduce alla configurazione definitiva, cui si aggiungerà, nel tardo Seicento, la torretta sul lato ovest. Dopo anni di abbandono e di chiusura, l'antico vescovado è sottoposto a lunghe e complesse operazioni di restauro, che portano nel 2007 all'apertura dell'ala orientale e che si concludono nel 2018 con la completa restituzione alla città di questo straordinario monumento nella rinnovata veste di Museo Diocesano.

Il museo si apre con un ampio androne d'ingresso e si articola in 25 sale espositive distribuite su quattro livelli, cui si aggiungono le soffitte adibite a uffici e celle di conservazione climatizzate, il laboratorio didattico e una sala multimediale. L'allestimento è organizzato per nuclei tematici. Il percorso tra gli antichi ambienti del palazzo vescovile si snoda attraverso testimonianze di pittura, scultura, oreficeria, tessitura, che vanno dall'alto medioevo all'età contemporanea. Oltre ad alcuni elementi di eccezione come il Calice del diacono Orso del VI secolo, la Croce post-bizantina, la Madonna in alabastro del XV secolo, il Reliquiario a busto di S. Silvestro dell'orafo fiorentino Antonio di Salvi, sono esposti capolavori di Jacopo Tintoretto, Sebastiano Ricci, Andrea Brustolon, Francesco Terilli, Luca Giordano, Federico Bencovich, Caspare Diziani, Domenico Corvi, Nicola Grassi. Un'ampia sezione è riservata alla scultura lignea, che presenta numerose opere inedite, recuperate grazie alla catalogazione dei beni culturali ecclesiastici promossa dalla Diocesi a partire dal 2002 e restaurate a cura del museo.

Rotary
Club Feltre

ROTARY CLUB FELTRE
Club n.12289
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

SEDE:
Via Roma 16
(I) 32032 FELTRE (BL)

info.rcfeltre@rotary2060.eu
C.F. 91000860253